

Disposizioni Operative

Documento:	MO.DIS.OPE
Codice di raggruppamento:	PRI.SER.ESA
Oggetto della modifica:	Aggiornamento generale della procedura di riferimento
Redazione:	Responsabile Sistema di Gestione Integrato
Approvazione: Direttore Amministrazione e Finanza	F.to Giovanni Bordignon
Direttore Risorse Umane e Organizzazione	F.to Paolo Bragato
Direttore Tecnico	F.to Sabato Fusco
Direttore Esercizio	F.to Angelo Matassi
Direttore Legale e Approvvigionamenti	F.to Angelo Matassi
Emissione: Amministratore Delegato	F.to Ugo Dibennardo
Emissione: 20 luglio 2021	Rev. 02

Generalità

Paragrafo 1

Scopo e campo di applicazione



LO SCOPO DELLA PRESENTE PROCEDURA E' DI:

- Fornire nozioni base per **l'operatività del processo di esazione;**
- Definire le **terminologie in autostrada**
- Individuare il **corretto utilizzo della modulistica a supporto dell'attività sopradescritta.**

Il campo di applicazione della presente procedura si riferisce a tutte le attività legate alla esazione dei pedaggi.

La Società

Paragrafo 2

La Società

1 Carta di identità società



La Concessioni Autostradali Venete è una società per azioni costituita per legge (art.2, comma 290 L.244/2007) il primo marzo 2008 da ANAS S.p.A. e Regione Veneto, con il compito di rimborsare all'ANAS le somme anticipate per la costruzione del Passante di Mestre, recuperare risorse da destinare ad ulteriori investimenti di infrastrutture nel Veneto e gestire il complesso sistema di attraversamento del Veneto orientale costituito dall'abbinamento del Passante alla Tangenziale di Mestre. La CAV gestisce il Passante dal primo giorno di apertura: l'8 febbraio 2009. Invece, dal primo dicembre 2009 ha ricevuto in carico anche la gestione delle tratte autostradali già in concessione alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova e cioè il tratto della A4 tra Padova e Mestre, il Raccordo Marco Polo e, soprattutto, la Tangenziale Ovest di Mestre.

2 Mission



Mission statutaria di Concessioni Autostradali Venete è la gestione del Passante di Mestre e delle tratte di competenza (A57-Tangenziale di Mestre e raccordo Marco Polo) e il servizio al territorio. Unica nel panorama delle concessioni autostradali italiane, CAV ha per vincolo l'investimento complessivo degli utili in nuove infrastrutture per il Veneto di concerto con la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Non è prevista, infatti, alcuna redistribuzione dei dividendi fra i soci (Anas e Regione Veneto).

3 La Società Concessioni Autostradali Venete – CAV S.p.A.



La CAV gestisce le seguenti tratte autostradali:

☐ Sistema autostradale chiuso:

- A4 Passante di Mestre: dalla stazione di Padova Est all'interconnessione est con la A57;
- A57 Tangenziale di Mestre nel tratto compreso tra l'interconnessione ovest con la A4 e la barriera autostradale di Venezia-Mestre.

☐ Sistema autostradale aperto:

- A57 Tangenziale di Mestre nel tratto compreso tra la stazione autostradale di Venezia-Mestre e lo svincolo Terraglio;
- il Raccordo autostradale tra la A57 Tangenziale di Mestre e l'aeroporto Marco Polo di Tessera (Venezia).

Lo sviluppo complessivo convenzionale delle opere è di km 74,1.

Terminologie in autostrada

Paragrafo 3

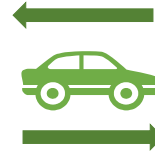
Principali elementi stradali (1/2)

Strada extraurbana o urbana



Strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia d'emergenza o banchina pavimentata a destra priva d'intersezioni a raso e d'accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi d'assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali d'inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione e d'accelerazione.

Sede stradale



La sede stradale è suddivisa generalmente in due carreggiate divise da uno spartitraffico. Le carreggiate sono in seguito suddivise in corsie, che possono essere diverse per numero e conformazione.

Spartitraffico



Lo spartitraffico centrale è composto da una zona delimitata di solito in terreno vegetale generalmente protetta da barriera di sicurezza in acciaio o in cemento, che può essere assente per particolari configurazioni geometriche. All'interno possono trovare sistemazione: siepe anabbagliante, drenaggio sotterraneo, canaletta per lo scarico delle acque di superficie, pozzetti di scarico, impianti segnaletici.

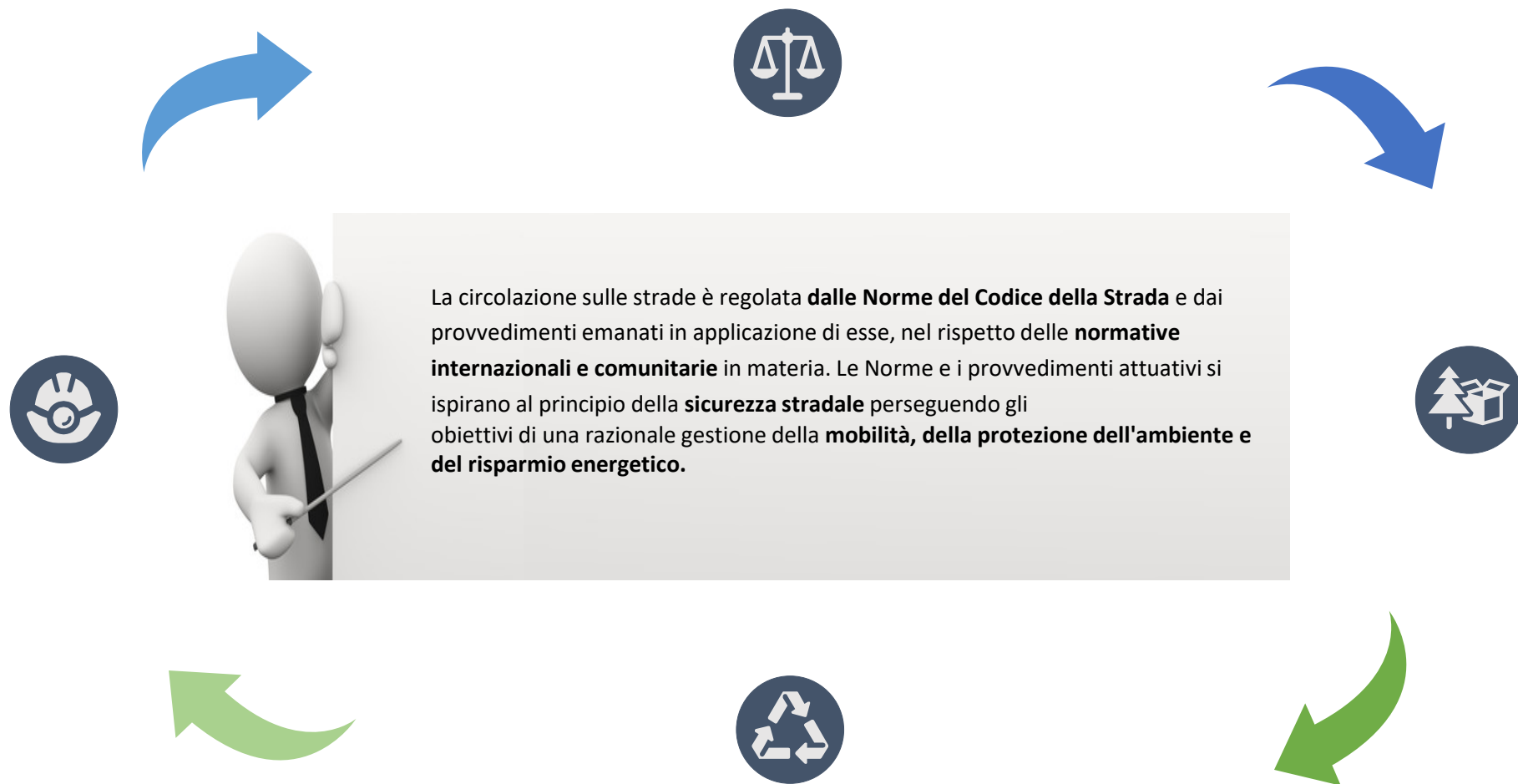
Principali elementi stradali (2/2)



Terminologia	
CORSIA DI SORPASSO	per autoveicoli in sorpasso
CORSIA DI MARCIA	per tutti gli autoveicoli
CORSIA DI EMERGENZA	riservata per brevi servizi operativi di emergenza e per eventuali brevi soste solo quando non sia possibile raggiungere le piazzole di sosta.
CORSIA DI ARRAMPICAMENTO	riservata ai veicoli lenti in salite particolarmente ripide
CORSIA DI DECELERAZIONE	riservata alla decelerazione per l'immissione in un'area di servizio e/o di parcheggio e/o di uscita dall'Autostrada (svincoli di uscita).
CORSIA DI ACCELERAZIONE	riservata all'accelerazione per l'immissione da un'area di servizio e/o di parcheggio e/o di entrata in Autostrada (svincoli di entrata).
SVINCOLI DI ENTRATA ED USCITA	corsie per il raccordo tra Autostazione ed Autostrada e viceversa.
INTERSEZIONI A LIVELLO SFALSA	insieme di infrastrutture (sovrappassi; sottopassi e rampe) che consente lo smistamento delle correnti veicolari fra rami di strade poste a diversi livelli.
RACCORDI CON ALTRE AUTOSTRADE	corsie per il raccordo (interconnessioni) tra diverse autostrade.
SEGNALETICA ORIZZONTALE	suddivide le corsie ed evidenzia immissioni ed uscite.
SEGNALETICA VERTICALE	segnala obblighi, pericoli, direzioni, informazioni e quant'altro di utilità, nel rispetto del Codice della Strada
BANCHINA ERBOSA	delimita in destra la corsia di emergenza e/o il ciglio della carreggiata
SCARPATA	superficie inclinata ricoperta di terreno vegetale e inerbita che protegge il rilevato stradale o la trincea.
CONTRO BANCA	superficie orizzontale al piede delle scarpate in rilevato o in sommità delle stesse in trincea; può essere situata anche a mezza altezza della scarpata dei rilevati molto alti o delle trincee profonde per interrompere la continuità della scarpata.
FOSSO DI GUARDIA	situato al piede delle scarpate in rilevato o in sommità delle trincee; serve per proteggere il corpo stradale allontanando l'acqua di superficie.
RECINZIONE	delimitazione esterna del corpo autostradale con funzione di impedimento dell'accesso di terzi o animali.
BARRIERA DI SICUREZZA	protezione in acciaio o cemento al fine di garantire la sicurezza sia nella zona centrale che laterale dell'Autostrada.
BARRIERA ANTIRUMORE	protezione antirumore solitamente collocata ai margini delle carreggiate in prossimità di aree abitate.
AUTOSTAZIONI	sono gli accessi di entrata ed uscita dell'Autostrada; sono attrezzate di fabbricati di stazione, isole corredate con cabine di esazione pedaggio; il tutto opportunamente organizzato e segnalato per un migliore servizio all'utenza.
RACCORDI CON LA VIABILITÀ ORDINARIA (AREE DI PERTINENZA)	tratti che collegano la zona antistante all'Autostazione alla viabilità ordinaria (esterna) con opportune corsie e/o svincoli.
AREE DI SERVIZIO	aree al servizio dell'utenza e possono comprendere, oltre a distributori di carburante, autofficine e bar, anche ristoranti e motel.
AREE DI PARCHEGGIO	aree adibite alla sosta; sono fornite di tavoli e panchine, acqua, energia elettrica e servizi igienici; sono inoltre piantumate a verde ed alberate.
COLONNINE S.O.S.	sono al servizio dell'utenza in caso di bisogno per segnalazione incidenti, guasti, richiesta intervento medico, eccetera; sono utilizzabili mediante pulsanti oppure pulsanti + fonia.
PONTE RADIO	serve per le comunicazioni esterne fra gli operatori della manutenzione, pronto intervento, esazione, tecnici eccetera, fra loro e/o il Centro Operativo.
CENTRI DI SERVIZI, PUNTI BLU ETC	uffici dislocati presso alcuni caselli o altre infrastrutture, in grado di fornire una sorta di servizi all'utenza, quali eseguire operazioni commerciali, fornire informazioni ecc.

La circolazione in autostrada

1 Principi generali (C.d.S. art. 1 DL 30/04/1992, n. 285)



La circolazione in autostrada

2 Condizioni e imitazioni della circolazione autostradale



È **vietata** la circolazione dei seguenti veicoli sulle **Autostrade**:

- velocipedi, ciclomotori, motocicli di cilindrata inferiore a 150 cc se a motore termico e motocarrozze di cilindrata inferiore a 250 cc se a motore termico;
- altri motoveicoli di massa a vuoto fino a 400 kg o di massa complessiva fino a 1300 kg;
- veicoli non muniti di pneumatici;
- macchine agricole, macchine operatrici e carrelli;
- veicoli con carico disordinato e non solidamente assicurato e fissato e/o di dimensioni che sporgono oltre i limiti consentiti;
- veicoli trainati, ad eccezione dei rimorchi e dei veicoli soccorsi per avaria durante la marcia in autostrada;
- veicoli a tenuta non stagna e con carico scoperto, se trasportano materie suscettibili di dispersione;
- veicoli il cui carico o dimensioni superino i limiti previsti;
- veicoli cingolati o con gomme piene.

Queste esclusioni non si applicano ai veicoli appartenenti agli Enti Proprietari o Concessionari o da essi autorizzati.

È inoltre vietata la circolazione dei pedoni e animali, eccezione fatta per le Aree di Servizio e le aree di Sosta.

È consentito soltanto il transito dei pedoni lungo le corsie di emergenza al solo scopo del raggiungimento dei punti per le richieste di soccorso.



Nelle **pertinenze autostradali** È **VIETATO**:

- trainare veicoli che non siano rimorchi, tranne i soggetti autorizzati;
- richiedere o concedere passaggi;
- svolgere attività commerciali con offerta di vendita agli utenti, tranne i soggetti autorizzati.

La sosta in corsia di emergenza non deve eccedere il tempo necessario per superare l'emergenza stessa che non deve protrarsi oltre le 3 ore.

Nelle aree di parcheggio e servizio è vietato lasciare in sosta il veicolo per un tempo superiore alle 24 ore ad eccezione che nei parcheggi riservati agli alberghi esistenti nell'ambito autostradale. Decorsi tali termini, gli organi di Polizia provvedono, attraverso gli Enti e le Imprese autorizzate, alla rimozione ed al trasporto nei centri di raccolta autorizzati dei veicoli in sosta che, per il loro stato o per altro fondato motivo, possono ritenersi abbandonati.



L'espletamento di prevenzione e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione spetta alla Polizia Stradale che oltre alla rilevazione degli incidenti stradali ed alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere provvede all'esecuzione e predisposizione dei servizi diretti a regolare il traffico.

In autostrada è inoltre vietato danneggiare, spostare, rimuovere o imbrattare la segnaletica stradale, ogni altro manufatto ad essa attinente, gettare, scaricare e depositare rifiuti o materiale di qualsiasi specie.

Terminologie in esazione

Paragrafo 4

Terminologie in esazione 1/7

1 Sistemi di riconoscimento dell'esattore

1

Ogni esattore è in possesso di un proprio codice univoco emesso dal sistema nazionale autostradale, necessario ad identificare tutte le attività eseguite dall'esattore.

Per accedere all'apertura delle porte manuali ogni esattore possiede una tessera magnetica collegata al proprio codice identificativo



2

Per l'apertura delle porte corazzate delle casse automatiche poste nelle piste di uscita l'esattore dovrà utilizzare il proprio codice identificativo (numero di connettone) e una password personalizzata emessa dal sistema nazionale autostradale (PIN); oppure un TAG presente nelle postazioni MCR di ciascuna stazione (casce 3000).

3

Per il versamento dei valori nelle casseforti di ogni stazione l'esattore dovrà utilizzare la personale tessera magnetica o il proprio codice identificativo.



2 Sistemi di esazione dei pedaggi

La Società si avvale di un sistema di esazione, fortemente informatizzato e compatibile con l'intera rete autostradale interconnessa.

Le diverse tipologie di piste di uscita consentono diversi sistemi di riscossione del pedaggio, come segue:

- piste manuali (con contante, VIACARD, RMPP, carte di credito, carte di debito)
- piste con cassa automatica (con contante, VIACARD, RMPP, carte di credito, carte di debito)
- piste automatiche (con VIACARD, carte di debito, carte di credito, RMPP)
- piste TELEPASS/TELEPEDAGGIO (con Telepass, OBE SET/SIT-MP, RMPP).

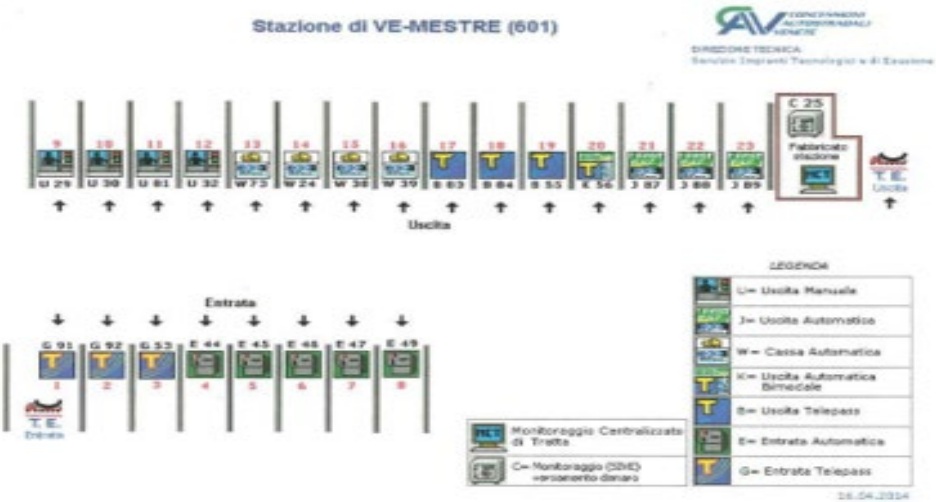
Seguono particolari per i diversi sistemi di esazione dei pedaggi.

Terminologie in esazione 2/7

3 Tipologia di pista

<u>Simbolo</u>	<u>Sigla</u>	<u>Direzione</u>	<u>Funzionalità</u>
	E	Entrata	<u>Automatica</u>
	Q	Entrata	<u>Promiscua Automatica + Telepass</u>
	G	Entrata	<u>Telepass</u>
	J	Uscita	<u>Automatica</u>
	K	Uscita	<u>Promiscua Automatica + Telepass</u>
	W	Uscita	<u>Cassa Automatica</u>
	B	Uscita	<u>Telepass</u>
	X	Uscita	<u>Promiscua Manuale + Cassa Automatica</u>
	U	Uscita	<u>Manuale</u>

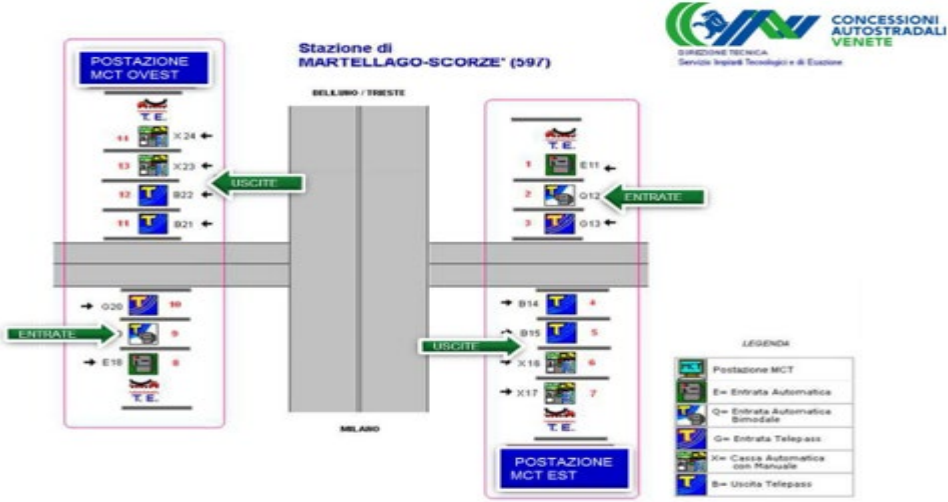
5 Stazione tradizionale in linea



4 Segnaletica identificativa delle tipologie di pista

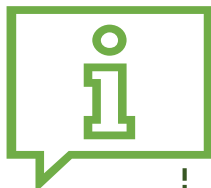


6 Stazione denominata a diamante



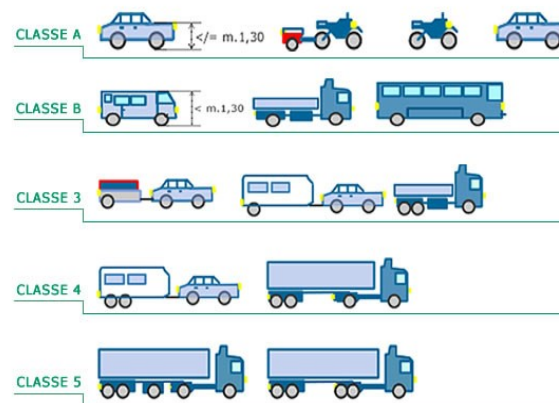
Terminologie in esazione 3/7

7 Classificazione dei veicoli e le classi tariffarie



Il pedaggio autostradale è determinato dal prodotto dei chilometri relativi ad ogni percorrenza per la tariffa di competenza. Alla somma devono aggiungersi le maggiorazioni ed imposte previste dalla normativa vigente. Inoltre, influiscono nella variazione delle tariffe unitarie le differenti classi veicolari nonché la tipologia della rete autostradale, sia questa in pianura oppure montagna. La classificazione dei veicoli, definita ad assi-sagoma, segue criteri generali applicati in tutta la rete autostradale italiana.

Il parco veicolare quindi viene suddiviso in cinque classi tariffarie: **A – B – 3 – 4 – 5**



Le tariffe unitarie chilometriche di competenza della Concessionaria vengono periodicamente revisionate.

Di seguito, il dettaglio per Classe

Terminologie in esazione 4/7

Classe A

Determinazione caratteristiche dei veicoli:

- Motocicli
- Veicoli a 2 assi con altezza minore/uguale a m. 1,30 in corrispondenza del primo asse.

Esemplificazione figurativa



Esemplificazione descrittiva: Motocicli da 150 cc. ed oltre. Motocarrozze da 250 cc. ed oltre. Autovetture, Motocarri, Motofurgoni, Autofurgoni, Autocarri.

Classe B

Determinazione caratteristiche dei veicoli

- Veicoli a 2 assi con altezza $> m. 1,30$ in corrispondenza del primo asse.

Esemplificazione figurativa



Esemplificazione descrittiva: Autobus, auto-caravan, autocarri.

Classe 3

Determinazione caratteristiche dei veicoli

- Veicoli e convogli costruiti a 3 assi

Esemplificazione figurativa



Esemplificazione descrittiva: Autovetture con carrello o caravan ad un asse. Autobus, autocarri, autoarticolati a 3 assi.

Classe 4

Determinazione caratteristiche dei veicoli:

- Veicoli e convogli costruiti a 4 assi.

Esemplificazione figurativa



Esemplificazione descrittiva: Autovetture con carrello o caravan a due assi. Autocarri, autoarticolati, autotreni a 4 assi.

Classe 5

Determinazione caratteristiche dei veicoli:

- Veicoli e convogli costruiti a 5 o più assi.

Esemplificazione figurativa



Esemplificazione descrittiva: autoarticolati e autotreni a 5 o più assi.

Terminologie in esazione 5/7

8 Esempio di biglietto di ingresso

The diagram shows a traditional Italian highway entry ticket with the following fields and labels:

- COD. SERVIZIO**: 00
- G.G. PROGRESSIVO**: 251
- ORE MINUTI**: 09 09
- STAZIONE ENTRATA**: 617
- N° BIGLIETTO**: 2438
- COD. SERVIZIO**: 0023
- CLASSE**: 0A

Below the main fields, there is a section for the driver's details:

- DA COMPIRE SOLO A CURA DEGLI ESENTI A NORMA DI LEGGE**: 2 251 10:50 596 0004 9701 0A
- NUMERO TESSERA NON LETTO DALLA CONVALGATRICE**: 0000040
- CLASSE**: 54
- TAB**: 598
- PIGILATO**: 0

At the bottom, there are fields for the driver's details:

- COD. SERVIZIO**: 00
- G.G. PROGRESSIVO**: 251
- ORE MINUTI**: 10:50
- STAZIONE USCITA**: 596
- COD. SERVIZIO**: 0004
- COD. ESATTORE**: 9701
- CLASSE**: 0A

Below these fields, there are checkboxes for the driver's details:

- TIPO VEICOLO**: ☐
- TARISA VEICOLO**: ☐
- N. TESSERA POLIZIA STRADALE**: ☐
- FIRMA**: ☐



Il biglietto è il documento che l'utente deve ritirare in entrata ed esibirlo in uscita. Il biglietto indica la stazione di entrata ed è necessario al calcolo del pedaggio.

E' obbligatorio quando si entra in autostrada ritirare il biglietto, nel caso non si disponga di un apparecchio per il telepedaggio, perché in caso di smarrimento il Codice della Strada prevede al casello di uscita, l'emissione di un verbale di Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP) con un importo calcolato dalla stazione più lontana di entrata (procedura obbligatoria). Si ha comunque, con una autocertificazione, la facoltà di non pagare l'importo, ma soltanto il pedaggio relativo al **casello di entrata dichiarato**. Entro 15 giorni si dovrà però provvedere a regolarizzare l'RMPP ricevuto scaricando il modulo di autocertificazione dal sito della Società o dai Centri Servizi della CAV SpA.

9 Esempio di biglietto premagnetizzato e/o universale

The diagram shows a pre-magnetized or universal Italian highway ticket with the following fields and labels:

- NUMERO BIGLIETTO PROGRESSIVO**: 0000040
- CODICE AUTOSTRADA**: 54
- STAZIONE**: 598

Below the main fields, there is a section for the driver's details:

- GLI ESENTI A NORMA DI LEGGE DEVONO COMPIRE GLI SPAZI SOTTOINDICATI IN MODO LEGGIBILE**: CAV S.p.A. Concessioni Autostrade Venete
- TIPO VEICOLO**: ☐
- TARISA VEICOLO**: ☐
- N. TESSERA POLIZIA STRADALE**: ☐
- FIRMA**: ☐

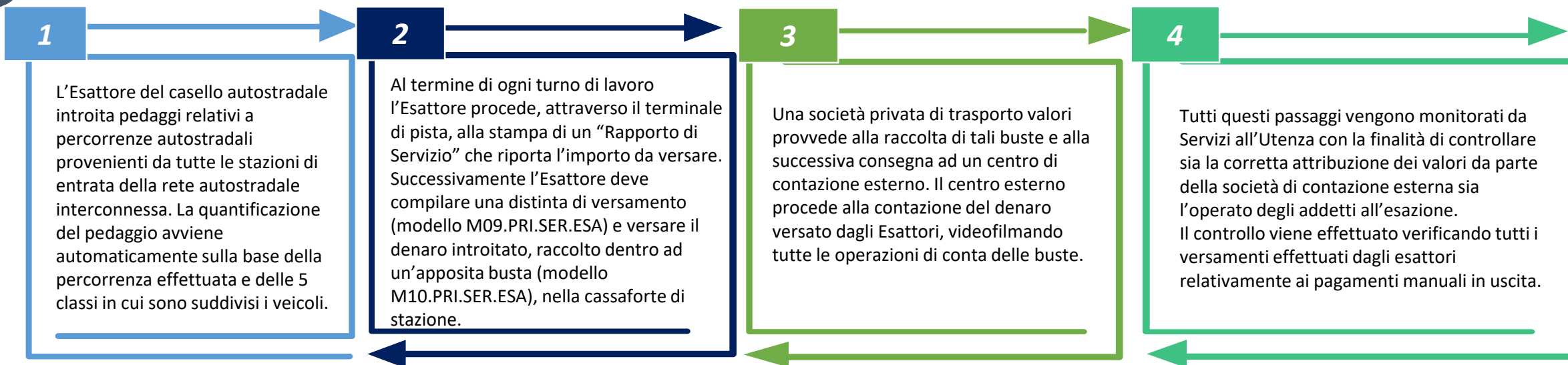


Il biglietto seguente è un biglietto speciale denominato, a seconda dell'uso, biglietto pre- magnetizzato o universale. Nel primo caso è già magnetizzato quindi con la stazione di entrata già memorizzata; nel secondo caso viene utilizzato ogniqualvolta la stazione è sprovvista di biglietti tradizionali (il nome della stazione è stampata). In questo caso il biglietto è regolarmente magnetizzato ma non compare la stazione.

Terminologie in esazione 6/7

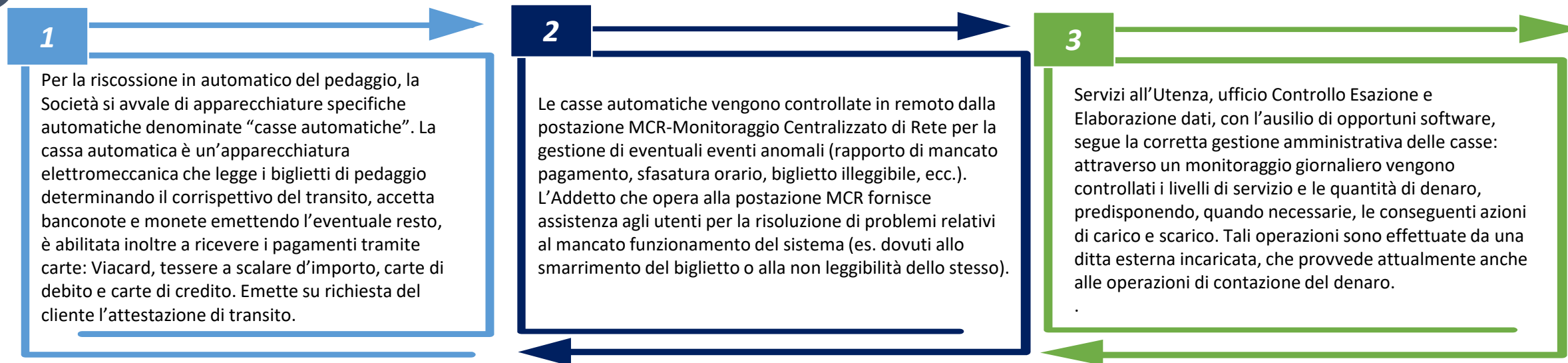
10

Riscossione in piste manuali



11

Riscossione da cassa automatica



Terminologie in esazione 7/7

12

Riscossione con telepedaggio



È un servizio (ad es. Telepass) che consente, attraverso l'utilizzo di un apparato dedicato installato sul veicolo, di transitare nelle porte dedicate al Telepedaggio senza fermarsi al casello.

I pedaggi relativi a tale procedura vengono mensilmente acquisiti dal sistema ed attribuiti alle Società autostradali interconnesse, nel caso si tratti di Telepass. Nel caso di apparati SET/SIT-MP gli introiti vengono fatturati ai vari service provider e corrisposti alla società di uscita che provvederà alla successiva ripartizione tra le società di competenza.

13

Riscossione automatica

Per la riscossione in automatico del pedaggio, la Società si avvale di apparecchiature denominate "piste automatiche" con la particolarità di poter regolarizzare il pagamento del pedaggio esclusivamente con tessere magnetiche.

La pista automatica è un'apparecchiatura che permette di svolgere l'attività di riscossione del pedaggio, senza l'ausilio dell'Esattore: legge i biglietti di ingresso determinando il corrispettivo del transito, accetta esclusivamente carte: viacard, tessere a scalare d'importo, carte di debito Fast-Pay e carte di credito. Emette su richiesta del cliente l'attestazione di transito.

Le piste automatiche vengono controllate in remoto dalla postazione MCR-Monitoraggio Centralizzato di Tratta per la gestione di eventuali anomalie.

Elaborazione dati e Recupero pedaggi, con l'ausilio di opportuni software, segue la corretta gestione amministrativa delle piste automatiche.

Tipologie di pagamento

Paragrafo 5

Tipologie di pagamento



I pagamenti dei pedaggi si distinguono in:

- **Contestuali** (contanti, Viacard a scalare di importo, Carte di credito e carte di debito)
- **Differiti** (Telepass, Viacard di conto corrente, SET/SIT-MP, RMPP)

1

Tessere Viacard

Le tessere VIACARD sono carte magnetiche rilasciate da società autostradali.

Esistono due tipi di tessere VIACARD:

- **le Viacard a scalare d'importo;**
- **le Viacard di conto corrente.**

Le prime sono carte prepagate disponibili nei tagli da €25, €50 e €75 €.

Le Viacard di conto corrente sono carte, dedicate prevalentemente alle aziende e agli operatori economici che utilizzano frequentemente l'autostrada, che consentono il pagamento dei pedaggi autostradali con addebito su un conto corrente bancario.



Tipologie di pagamento

2 Buoni pedaggio, tessere di servizio e tessere Unicard (dipendenti autostradali)



Tipologie di pagamento

3

Carte di debito (fast-pay)

È il servizio di pagamento dei pedaggi basato sull'impiego delle carte PagoBancomat aderenti al circuito Fast-Pay, gestito dalla Società per i Servizi Bancari S.p.A. (S.S.B.).
La procedura di attribuzione dei ricavi tra le Società autostradali interconnesse è analoga a quella in essere per i pedaggi con pagamento contestuale in quanto la S.S.B. accredita gli interi pedaggi alla Società che gestisce la stazione di uscita.



4

Carte di credito

E' il servizio di pagamento dei pedaggi autostradali basato sull'impiego delle carte di credito aderenti ai circuiti di credito.
Anche in questo caso la procedura di attribuzione dei ricavi tra le Società autostradali interconnesse è analoga a quella in essere per i pedaggi con pagamento contestuale in quanto i vari circuiti delle carte di credito accreditano gli interi pedaggi alla Società che gestisce la stazione di uscita.



Tipologie di pagamento

5

Mancato Pagamento Pedaggio (RMPP)



Nel caso in cui un cliente si presenti in una pista di uscita e non fosse in grado di regolarizzare il pedaggio, viene emesso un **Rapporto di Mancato Pagamento del Pedaggio**.

Nel Rapporto di Mancato Pagamento Pedaggio è indicata **la somma di denaro che il cliente deve pagare e le varie modalità di pagamento richiamate nel documento stesso o nel sito internet di CAV** (www.cavspa.it).



CAV S.p.A.
Concessionari Autostradali Venete
Unità Operativa
Via Bottenigo 64/a 30175 Marghera (VE)

MANCATO PAGAMENTO
(UNPAID TOLL TICKET)

IL PEDAGGIO NON È STATO CORRISPONTO (IN TUTTO O IN PARTE)

MANCATO PAGAMENTO (Unpaid toll ticket) N° 0000000000
IMPORTO DA PAGARE (Amount to be paid) Euro 11,20
TARGA (Car number plate) 801341X

DATE DEL TRANSITO

ESATTORE: 9403 DATA/ORA: 29.05.13 15.53
ENTRATA: BOLOGNA ARCOV. (1011)
USCITA: VENEZIA MESTRE (6011) Porta: 29
CLASSE VEICOLO: A
CAUSALE: SPROVVISTO DI DENARO

Importo totale pedaggio 11,20
Importo da pagare Euro 11,20

MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo senza maggiorazioni, dovrà essere pagato entro 15 giorni dalla data del transito con le seguenti modalità:

- nei Centri Servizi della stazione di Venezia-Mestre e della stazione di Padova-Est;
- presso il Centro Servizi della stazione di Venezia-Mestre e della stazione di Padova-Est;
- presso i caselli autostradali CAV S.p.A., esclusivamente nelle porte con operatori;
- presso gli Uffici Postali con versamento sul c/c n° 94330459 intestato a CAV S.p.A. - Concessionari Autostradali Venete, indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NUMERO DEL MANCATO PAGAMENTO riportato in alto a destra;
- con bonifico bancario a favore di CAV S.p.A. Concessionari Autostradali Venete presso Banco Posta, codice IBAN: IT 72 7 02001 02000 000004320000 indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NUMERO DEL MANCATO PAGAMENTO riportato in alto a destra.

Qualora il pagamento sia effettuato oltre il 15° giorno, l'importo del pedaggio dovrà essere maggiorato degli oneri di accertamento pari a € 2,50 (Art. 176/VI bis c.d.s.).

Il mancato versamento di quanto dovuto comporterà il recupero forzoso del credito con l'aggravio delle relative spese suppletive.

In autostrada e quindi anche nelle stazioni di servizio è assolutamente vietata scendere dal veicolo (Art.175/b del c.d.s.).

Per informazioni: tel.: 0415477621 fax: 0415477642
e-mail: recupero@pedaggio.cavspa.it

CAV S.p.A.
Concessionari Autostradali Venete
Unità Operativa
Via Bottenigo 64/a 30175 Marghera (VE)

MANCATO PAGAMENTO
(UNPAID TOLL TICKET)

IL PEDAGGIO NON È STATO CORRISPONTO (IN TUTTO O IN PARTE)

MANCATO PAGAMENTO (Unpaid toll ticket) N° 459680918
IMPORTO DA PAGARE (Amount to be paid) Euro 11,20
TARGA (Car number plate) 801341X

DATE DEL TRANSITO

ESATTORE: 9403 DATA/ORA: 29.05.13 15.53
ENTRATA: BOLOGNA ARCOV. (1011)
USCITA: VENEZIA MESTRE (6011) Porta: 29
CLASSE VEICOLO: A
CAUSALE: SPROVVISTO DI DENARO

Importo totale pedaggio 11,20
Importo da pagare Euro 11,20

MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo senza maggiorazioni, dovrà essere pagato entro 15 giorni dalla data del transito con le seguenti modalità:

- sul sito www.cavspa.it;
- presso il Centro Servizi della stazione di Venezia-Mestre e della stazione di Padova-Est;
- presso i caselli autostradali CAV S.p.A., esclusivamente nelle porte con operatori;
- presso gli Uffici Postali con versamento sul c/c n° 94330459 intestato a CAV S.p.A. - Concessionari Autostradali Venete, indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NUMERO DEL MANCATO PAGAMENTO riportato in alto a destra;
- con bonifico bancario a favore di CAV S.p.A. Concessionari Autostradali Venete presso Banco Posta, codice IBAN: IT 72 7 02001 02000 000004320000 indicando nella causale del versamento la TARGA VEICOLO ed il NUMERO DEL MANCATO PAGAMENTO riportato in alto a destra.

Qualora il pagamento sia effettuato oltre il 15° giorno, l'importo del pedaggio dovrà essere maggiorato degli oneri di accertamento pari a € 2,50 (Art. 176/VI bis c.d.s.).

Il mancato versamento di quanto dovuto comporterà il recupero forzoso del credito con l'aggravio delle relative spese suppletive.

In autostrada e quindi anche nelle stazioni di servizio è assolutamente vietata scendere dal veicolo (Art.175/b del c.d.s.).

Per informazioni: tel.: 0415477621 fax: 0415477642
e-mail: recupero@pedaggio.cavspa.it

Esenti a norma di legge dal pagamento del
pedaggio
Paragrafo 6

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

1

Art. 373 comma 2 del D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495

Ai sensi dell'art. 373, comma 2 del D.P.R. 16 DICEMBRE 1992, n. 495 sono esentati dal pagamento del pedaggio:



Soggetti esentati	
1	i veicoli della Polizia di Stato, targati "Polizia", e dell'A.N.A.S. muniti di segni contraddistintivi
2	i veicoli dell'Arma dei Carabinieri con targa E.I. o C.C. muniti di libretto di circolazione del Ministero della Difesa con annotazione di carico dell'Arma dei Carabinieri
3	i veicoli con targa C.R.I., nonché i veicoli delle associazioni di volontariato e degli organismi similari non aventi scopo di lucro, adibiti al soccorso nello espletamento del relativo specifico servizio e provvisti di apposito contrassegno approvato con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Ministero dei Lavori Pubblici
4	i veicoli con targa V.F., nonché quelli in dotazione al Corpo Permanente dei V.F. delle province autonome di Trento e Bolzano
5	i veicoli con targa G.d.F
6	i veicoli con targa C.F.S.
7	i veicoli con targa POLIZIA PEN o POLIZIA PENITENZIARIA
8	i veicoli delle Forze Armate adibiti a soccorso (autoambulanze, autosoccorso, etc.) nell'espletamento del servizio o al seguito di autocolonne
9	i veicoli delle Forze Armate negli interventi di emergenza e in occasione delle pubbliche calamità, nonché i veicoli civili, con targa italiana o estera, che nell'ambito di enti o organizzazioni formalmente riconosciuti dai rispettivi Stati di appartenenza, effettuano, a seguito di calamità naturali o di eventi bellici, trasporti di beni di prima necessità in soccorso delle popolazioni colpite, purché muniti di specifica attestazione delle competenti autorità
10	i veicoli dei funzionari del Ministero dell'Interno, dell'A.N.A.S., della Direzione generale della M.C.T.C., dell'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale, del Ministero dei Lavori pubblici, autorizzati al servizio di Polizia Stradale
11	I veicoli delle Capitanerie di Porto, con targa C.P.



Si precisa che per i veicoli, il titolo valido per riconoscere l'esenzione, è una delle targhe sopra indicate, ovvero il libretto di circolazione.

Per i funzionari dello Stato è la tessera di riconoscimento o la patente per l'espletamento del Servizio di Polizia Stradale.

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

2

Esempio di foglio di viaggio/retro del biglietto per la richiesta di esenzione dal pagamento del pedaggio



STAZIONE D'ENTRATA		598		N° TESSERA NON LETTO DALLA CONVALSITRICE		CLASSE		TRILATO	
SPINEA						B		NO	
1 271 20:05 598 0005 0049 03									
GLI ESENTI A NORMA DI LEGGE DEVONO COMPIRE GLI SPAZI SOTTOINDICATI IN MODO LEGGIBILE					CAV S.p.A. Concessioni Autostradali Venete				
TIPO VEICOLO		TARGA VEICOLO		N° TESSERA POLIZIA STRADALE		FIRMA			
ALFA Romeo		POL 121A-123		AB 123		Rom. Achet			

3

Esempi di fototessere esenti

Tessera di riconoscimento per servizio polizia stradale

REPUBBLICA ITALIANA	
SERVIZIO DI	
POLIZIA STRADALE	
Cognome Nome Matr. n. E Residente a in Qualifica Firma	

TESSERA N°	1234
RILASCIATA DA	
CONVALIDE ANNUALI	2003
LUOGO E DATA	AUTORIZZATA DA

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

4

Associazioni di volontariato (ambulanze, veicoli di soccorso avanzato)

Per le ambulanze o Veicoli di soccorso avanzato l'esenzione in porta manuale va riconosciuta solo per quelle della Croce Rossa Italiana (targa CRI), dell'Esercito Italiano (targa EI) se a seguito di autocolonna, o se appartenenti a Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto (targati rispettivamente: Polizia, CC, GdF, CFS, Polizia Penitenziaria, VF, CP).

Per i veicoli delle Associazioni di Volontariato (Ambulanze e Veicoli di soccorso avanzato) **muniti di apparato Telepass** è disponibile un'apposita piattaforma web accessibile dal sito www.telepass.it nella quale autocertificare a posteriori il diritto all'esenzione dei transiti.

I veicoli delle associazioni di volontariato che non rientrano nel regime di esenzione sono assoggettati al pagamento del pedaggio.

5

Aiuti umanitari esenti

Per ottenere l'esenzione dal pagamento del pedaggio i veicoli appartenenti ad associazioni umanitarie con targa italiana o estera devono presentare "specificata attestazione" che riporti i **dati del transito, tipo e targa del mezzo, nome del conducente, data e percorso; tale attestazione deve riportare timbro e firma delle "competenti autorità, quali le Prefetture, le Amministrazioni Pubbliche** (Comuni, Province, Regioni, i Consolati Italiani all'estero e altre Autorità dello Stato italiano a livello regionale, provinciale o comunale). In assenza anche di una sola delle condizioni sopra descritte non è possibile riconoscere l'esenzione.

Aiuti umanitari: esempi di documentazione per la richiesta di esenzione



CONSOLATO D'ITALIA PARIGI (FRANCIA) Parigi, 10/6/2017	PREFETTURA DI PADOVA (oppure COMUNE DI PADOVA) Padova, 10/6/2017	CARITAS PADOVA Padova, 10/6/2009
L'Associazione Umanitaria "PACE" con sede a Parigi trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia) e chiede l'esenzione del pedaggio.	L'Associazione Umanitaria "PACE" trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia) e chiede l'esenzione del pedaggio.	<u>L'Associazione Umanitaria "PACE"</u> , trasporta aiuti umanitari alla città di Pristina (Bosnia). <u>Chiede l'esenzione del pedaggio.</u>
✓ <u>Veicolo: Renault targa 1234AF.</u>	✓ <u>Veicolo: Fiat, targa AA123BB.</u>	• <u>Veicolo: Fiat, targa AA123BB.</u>
✓ <u>Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.</u>	✓ <u>Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.</u>	• <u>Partenza: 14/6/2003 e ritorno il 21/6/2003.</u>
✓ <u>Percorso: Parigi, Ventimiglia, Trieste, Pristina e viceversa.</u>	✓ <u>Percorso: Padova, Venezia, Trieste, Pristina e viceversa.</u>	• <u>Percorso: Padova, Venezia, Trieste, Pristina e viceversa.</u>
✓ <u>Conducente: Jean Pierre.</u>	✓ <u>Conducente: Rossi Mario.</u>	• <u>Conducente: Rossi Mario.</u>
		IL PRESIDENTE CARITAS
S	S	NO

Esenti a norma di legge dal pagamento del pedaggio

6

Veicoli di soccorso meccanico

I mezzi di soccorso meccanico militare targati E.I. nell'espletamento del loro specifico servizio, sono esenti a norma di legge, anche se non al seguito di autocolonna.

I mezzi di soccorso meccanico civili che prestano soccorso meccanico nel nostro tratto autostradale, è concessa l'esenzione dal pedaggio in base ad una convenzione con le Organizzazioni di Soccorso Stradale autorizzate all'intervento.

L'esenzione è concessa sempreché il mezzo di soccorso provenga da una delle seguenti stazioni:

Stazioni	
112 Padova Zona Industriale	597 Martellago-Scorzè Est ed Ovest
515 Venezia Est	602 Mirano-Dolo
596 Preganziol Est ed Ovest	605 Padova Ovest
601 Venezia-Mestre	513 Meolo Roncade
604 Padova Est	522 Treviso Sud
511 San Donà di Piave	598 Spinea Est ed Ovest
521 Venezia	603 Mira-Oriago

Qualora il biglietto d'ingresso dovesse appartenere ad altra stazione non presente nell'elenco, l'esenzione non dovrà essere concessa.



7

Elettori residenti all'estero

Nel caso di **elezioni sul territorio nazionale**, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno, viene concessa dalla Società **l'esenzione dal pagamento del pedaggio agli elettori residenti all'estero**.

Sono esenti dal pagamento del pedaggio autostradale i viaggi per il **raggiungimento della sede elettorale effettuati dopo le ore 22:00 del quinto giorno antecedente l'inizio della consultazione**; ed i viaggi per il **rientro alla località di residenza effettuati entro le ore 22:00 del quinto giorno successivo alla chiusura dei seggi elettorali**.

L'elettore per usufruire dell'esenzione dovrà esibire al casello di uscita:

- Per il viaggio verso la sede elettorale la tessera elettorale, o la cartolina di avviso inviata da comune di iscrizione elettorale, o l'attestazione rilasciata dal consolato della località di residenza;
- Per il viaggio di ritorno verso la località di residenza la tessera elettorale opportunamente vidimata nel seggio in cui è avvenuta la votazione.

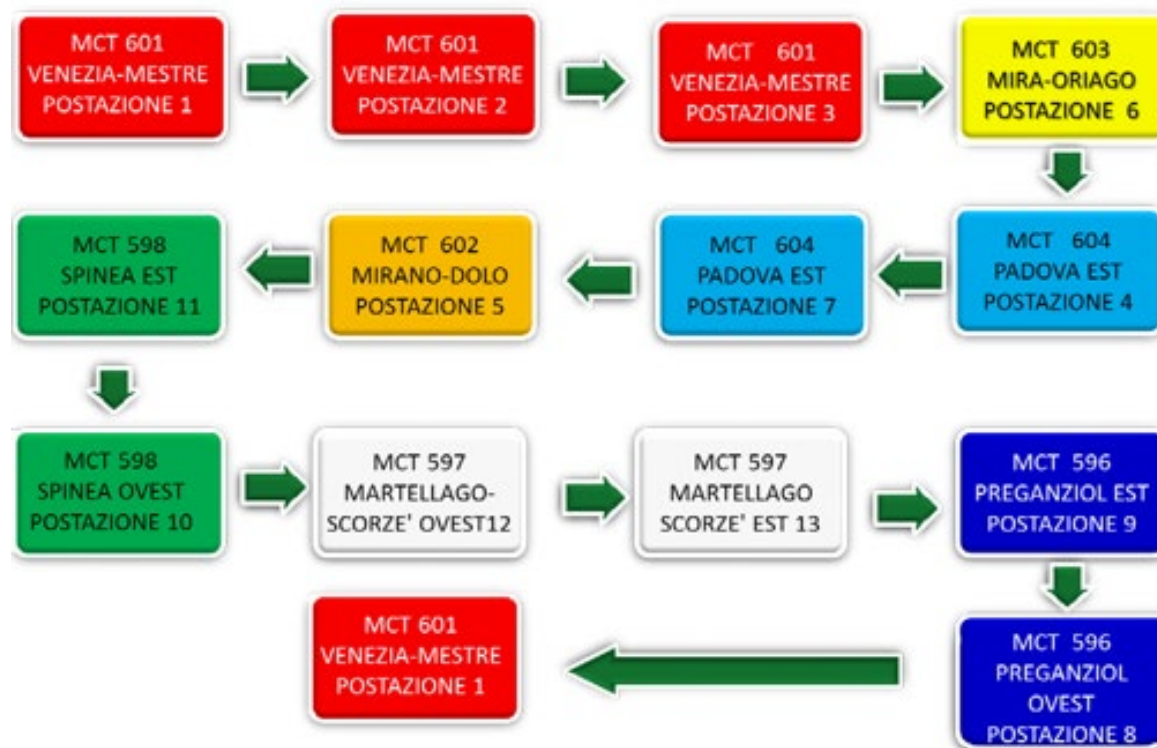
MCR – Monitoraggio Centralizzato di Rete

Paragrafo 7

MCR – Monitoraggio Centralizzato di Rete

1

Schema di passaggio automatico della gestione della postazione MCR



MCR – Monitoraggio Centralizzato di Rete

2 Schema di assegnazione degli eventi alle postazioni MCR denominato «ROUND ROBIN»



Il sistema denominato “Round Robin” assegna gli eventi alle postazioni MCR secondo la seguente metodologia: l’anomalia generata da un varco di qualsiasi stazione viene distribuita provvisoriamente alla postazione collegata ad anello successiva a quella che ha ricevuto l’ultima anomalia, poi prosegue in senso orario la scansione individuando la postazione con meno anomalie assegnate. Lo scopo è di avere una “equa” distribuzione delle anomalie. Nel caso ci siano più postazioni con lo stesso numero di anomalie pendenti, l’anomalia verrà assegnata alla prima postazione aperta successiva a quella che ha gestito l’ultima anomalia.



Trasporti eccezionali

Paragrafo 8

Trasporti eccezionali

1

Gestione dei varchi riservati ai TE



I varchi adibiti al transito dei trasporti eccezionali sono gestiti dal Centro Operativo o dal Preposto tramite il personale di stazione e sono riservati esclusivamente al transito dei suddetti mezzi. È concessa una deroga per i mezzi autorizzati dall'azienda e/o nel caso di effettiva emergenza. Ogni transito dovrà sempre essere registrato nel Giornale di stazione (istruzione operativa IO.GIO.STA)

2

Autorizzazioni

La Società garantisce l'uso dell'autostrada anche ai veicoli e/o **carichi eccezionali**, compatibilmente con le strutture e la situazione di traffico. I veicoli e/o carichi eccezionali, ai sensi dell'art. 10 del Codice della Strada, per accedere alla rete autostradale **devono essere muniti di regolare autorizzazione rilasciata dal Concessionario.**

La richiesta delle autorizzazioni per transiti eccezionali deve essere effettuata all'Ufficio Trasporti Eccezionali della Società a Marghera (VE) via Bottenigo n. 64/A tel. 0415497154; 0415497113 fax 0415389415
Orari: tutti i giorni non festivi, dal Lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30. mail: ufficio.transiti@cavspa.it

L'autorizzazione alla circolazione dei transiti eccezionali può essere di **5 tipi**:

- **Autorizzazione singola:** relativa ad un singolo viaggio, con data definita
- **Autorizzazione multipla:** relativa a più viaggi, con date definite
- **Autorizzazione periodica massa legale,** porte normali e porte speciali
- **Autorizzazione periodica eccedenti masse meccaniche operatrici** 56 ton e 72 ton
- **Autorizzazione mezzi d'opera ex art.54 comma 1, lett. n del C.d.S.**

Si precisa che l'autorizzazione al transito non deve essere modificata inserendo annotazioni o altro, se non previa autorizzazione del Centro Operativo o del Coordinatore; inoltre dal documento non si possono asportare le pagine.

Trasporti eccezionali

3

Identificazione autorizzazioni

La struttura della numerazione delle autorizzazioni secondo la loro tipologia è la seguente:



A Autorizzazione singola

CODICE SPORTELLO SOCIETA'

N° AUTORIZZAZIONE

TIPOLOGIA

N° CV 2068 S

B Autorizzazione multipla

CODICE SPORTELLO SOCIETA'

N° AUTORIZZAZIONE

TIPOLOGIA

N° CV 1254 M

C Autorizzazione periodica

CODICE SPORTELLO SOCIETA'

N° AUTORIZZAZIONE

TIPOLOGIA

N° CV 455668 PS o PN

Trasporti eccezionali

4 Autorizzazione per singolo transito

I veicoli in possesso dell'autorizzazione per un unico viaggio hanno una validità dal rilascio di tre mesi (90 giorni) con possibilità di proroga di ulteriori tre mesi. L'intera autorizzazione deve essere tassativamente ritirata dal personale addetto all'esazione solo quando il trasportatore ha ultimato il viaggio.

5 Autorizzazione multipla

I veicoli in possesso dell'autorizzazione multipla sono autorizzati per un numero definito di viaggi, hanno la validità di sei mesi (180 giorni) con possibilità di proroga di ulteriori sei mesi.

6 Autorizzazione periodica

Le autorizzazioni periodiche possono essere utilizzate per un numero indefinito di viaggi, hanno validità di un anno (365 giorni dalla data di rilascio). L'attestato è valido solo per un transito e perciò deve essere ritirato a ogni uscita anche se il trasportatore per qualsiasi motivo (nebbia, incidente o altro) dovesse anticipare l'uscita prevista

L'attestato di transito è una scheda sulla quale sono stampate:

- Nome della ditta;
- Numero dell'autorizzazione e dell'attestato;
- Dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- Due riquadri per il visto del Personale Esazione in entrata e in uscita;
- Una parte per prescrizioni ad integrazione e/o modifica di quelle generali e in particolare indicate nell'autorizzazione, sottoscritte per accettazione dal conducente del veicolo.

7 Attestato di TE militare

I comandi delle Forze militari non chiedono l'autorizzazione al T.E. ma avvertono del transito nel momento in cui lo stanno effettuando.

In entrata

- controllare che sull'attestato di T.E. militare l'indirizzo del comando cui dovrà essere inviata la fattura sia stato compilato con correttezza anche nei particolari, non accettando un indirizzo generico;
- compilare il riquadro di Entrata riservato al personale apponendo timbro, datario e firma;
- avvertire il Centro Operativo del transito e trascrivere nel Giornale di stazione una nota con ora e numero di autorizzazione;
- consentire il transito dopo l'autorizzazione del Centro Operativo.

In uscita

- informare il Centro Operativo del transito T.E. Militare;
- compilare il riquadro di Uscita riservato al personale apponendo timbro datario e firma;
- consegnare al militare la copia dell'attestato a lui riservata;
- inserisce la documentazione nella busta di trasmissione indirizzata all'ufficio Transiti Eccezionali
- consentire il transito dopo l'autorizzazione del Centro Operativo.

NB

Sia in entrata che in uscita compilare nel BDS o nel Giornale di stazione una nota informativa con ora del transito e numero di autorizzazione.

Operazioni per il Personale di Esazione

Supporti cartacei ed informatici

Paragrafo 9

Supporti cartacei ed informatici 1/2

1 *B.d.S. Busta – Rapporto di servizio modello: M02.PRI.SER.ESA*

Il Rapporto di servizio o BdS è un supporto cartaceo sul quale l'Esattore, assegnato alle sole piste manuali, ha la possibilità di registrare tutte le attività e i fatti legate alla riscossione dei pedaggi. Nella busta deve essere inserita tutta la documentazione riguardante il proprio turno di lavoro sia nelle piste manuali che nel servizio MCT.

3 *Distinta versamento buste denaro modello: M09.PRI.SER.ESA*

La Distinta versamento buste denaro è utilizzata per elencare i valori contenuti della busta denaro. Copia del modulo debitamente compilato in tutti i suoi campi dovrà essere inserita con i valori all'interno della busta denaro.

5 *Distinta versamento valori modello: M11.PRI.SER.ESA*

La distinta valori è un supporto cartaceo collocato a fianco di ogni cassaforte per permettere la registrazione di ogni versamento delle buste denaro. Nel corso della giornata, l'addetto incaricato al prelievo delle buste, preleverà copia del modulo che seguirà il sacco contenenti le buste prelevate.

7 *Segnalazione evento modello: M13.PRI.SER.ESA*

La segnalazione evento è uno stampato utilizzato principalmente dall'esattore per registrare ogni evento particolare accaduto in una pista automatica, composto di più copie, una delle quali è obbligatorio rilasciare al cliente. Lo stesso supporto cartaceo viene utilizzato quale documento/ricevuta di eventuale ritrovamento di denaro in pista o all'interno di una cassa automatica. Permette infine di utilizzare il modulo come ricevuta di consegna all'utente di tessera in caso di inceppamento.

9 *Modulo transiti Pista Speciale modello: M15.PRI.SER.ESA*

Il modulo "Transiti Pista Speciale" cartaceo è utilizzato per registrare eventuali passaggi transitati all'esterno delle normali piste di uscita.

2 *Busta biglietti modello: M03.PRI.SER.ESA*

Il talloncino cartaceo, evidenziato con il giorno della settimana, viene utilizzato dall'esattore, debitamente compilato, per identificare il sacchetto in plastica contenente i biglietti convalidati.

4 *Busta denaro modello: M10.PRI.SER.ESA*

La Busta denaro, di materiale plastico e con chiusura auto sigillante di garanzia, è dotata di codice univoco identificativo ed è utilizzata per versare i valori in denaro in cassaforte. La busta all'esterno è provvista di un campo, scrivibile a penna, per l'identificazione del versante, i dati della gestione e l'importo versato.

6 *Prospetto giornaliero di servizio modello: M12.PRI.SER.ESA*

Il modulo "Prospetto giornaliero di servizio" presente in ogni stazione/postazione è un foglio sul quale l'esattore deve indicare la presenza e le effettive ore di lavoro al netto di scioperi, permessi, o altro. Tali dati saranno utilizzati da Elaborazione dati e Recupero pedaggi per il calcolo giornaliero del PEP (Premio esazione pedaggi).

8 *Modulo Buono pedaggio sostitutivo per gli elettori residenti all'estero: M14.PRI.SER.ESA*

Il modulo "buono pedaggio sostitutivo per gli elettori residenti all'estero" viene compilato dall'esattore in uscita per le richieste di esenzione dal pagamento del pedaggio per gli elettori residenti all'estero che si recano a votare.

10 *Ricevuta per tessera ritirata modello: M17.PRI.SER.ESA*

Il modulo "ricevuta per tessera ritirata" è da compilare in caso di guasto alla stampante e/o nelle apparecchiature di uscita automatica.

Supporti cartacei ed informatici 2/2

11 *Rapporto di mancato pagamento manuale modello: M17.PRI.SER.ESA*

Il modulo RMPP manuale è da compilare in caso di guasto della stampante e deve essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte; si compone di più fogli uno dei quali deve essere rilasciato al cliente.

13 *Verbale di trasmissione comunicazione modello: M23.PRI.SER.ESA*

È un modulo utilizzato dal Servizio all'utenza per trasmettere qualsiasi documento all'Esattore. Il modulo riporta i dati principali della documentazione, l'ufficio che lo emette e la data di consegna. Una volta consegnata la comunicazione all'esattore quest'ultimo sul modulo firma per ricevuta.

14 *Rapporto danni subiti o prodotti dall'utenza modello: M02.PRI.RIS.DAT*

Il modulo Rapporto danni subiti o prodotti dall'utenza è compilato dall'esattore per i danni subiti alle strutture della società in particolare alle sbarre delle piste di entrata e/o di uscita.

15 *Modulo suggerimenti o reclami modello: M03.PRI.NON.CON*

Il modulo "suggerimenti o reclami" è un supporto cartaceo a disposizione del Cliente per comunicare direttamente con l'azienda. A disposizione in tutti gli uffici aperti al pubblico è presente anche in forma informatica nel sito della Società.

12 *Scontrino di pedaggio modello: M22.PRI.SER.ESA*

Lo scontrino di pedaggio viene emesso dall'Esattore solo quando il sistema, causa guasto, non è in grado di emettere l'attestato di transito o in casi particolari come ricevuta.

L'emissione della ricevuta può essere eseguita solo dopo che si è avuta effettiva certezza dell'avvenuto pagamento del pedaggio; nel dubbio si deve invitare il cliente a rivolgersi al Centro Servizi o direttamente agli uffici preposti della Società.

Lo scontrino, identificato da un numero progressivo univoco e realizzato in duplice copia, deve essere compilato in tutti i campi con precisione e in modo leggibile: una copia è riservata per il cliente, la restante dovrà essere inserita nella busta BDS. Qualora ricevesse la richiesta di emissione di ricevuta di pagamento del pedaggio e non ci fossero le condizioni per rilasciarla l'Esattore inviterà il cliente a rivolgersi direttamente alla Società o al Centro Servizi, il quale provvederà ad istruire una specifica pratica di richiesta.

Quando l'esattore ha esaurito il blocco assegnato, può richiederne uno nuovo rispettivamente al Preposto, il quale registrerà la data di consegna, il numero progressivo degli scontrini e il nome del ricevente al quale viene consegnato il blocco. Infine il Responsabile Servizi all'Utenza, il Capo Stazione devono registrare le consegne dei blocchi in un apposito applicativo informatico.